



1° Corso di formazione

L'adattamento degli animali da reddito agli ambienti di allevamento

3-4 dicembre 2009

organizzato da

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA'

Dipartimento di Biologia cellulare e Neuroscienze e

Dipartimento Ambiente e Prevenzione Primaria

N° ID Corso: 110C09

Rilevanza per il SSN. I contesti economici in cui si sviluppano gli allevamenti degli animali da reddito sono caratterizzati da richieste di produzioni su grande scala, che portano alla continua ricerca di un compromesso tra le esigenze produttive e lo stato di benessere degli animali. In questo contesto, gli animali possono andare incontro a condizioni ambientali avverse (costrizioni fisiche e/o psicologiche, lesioni, traumi, microambienti scadenti, ecc), alle quali reagiscono con risposte di adeguamento volte a conseguire una migliore capacità di fronteggiare stress infettivi e non infettivi ("eu-stress"). Le risposte immunitarie, da stress ed infiammatorie costituiscono altrettanti aspetti di primaria importanza di tali strategie di adattamento. Tuttavia, in determinate situazioni, è possibile che tale condizione di "eu-stress" si trasformi in "di-stress", definito come "incapacità di adattarsi correttamente all'ambiente in cui gli animali sono mantenuti". Questa incapacità di adattamento si traduce in una condizione di rischio sanitario e produttivo per gli animali, caratterizzata da frequente insorgenza di patologie condizionate, multifattoriali. La scarsa efficacia degli interventi di profilassi vaccinale per la prevenzione di tali patologie determina un intenso ricorso al farmaco veterinario con tutte le problematiche conseguenti di sicurezza alimentare e di impatto ambientale. Tali condizioni di disadattamento sono rivelate dal soggetto attraverso alterate risposte fisiologiche, immunologiche e comportamentali. L'esecuzione di opportune indagini, condotte con adeguata tempistica, rende possibile l'individuazione di questi stati di malessere, permettendo di prevenire o limitare nella gravità l'estrinsecarsi dello stato di malattia clinicamente conclamata.

Progetto/Convenzione: Il corso si inserisce nell'ambito del progetto di ricerca finalizzata finanziata dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali "L'adattamento degli animali agli ambienti di allevamento: ricadute su patologie e consumo di farmaci" (PRF 2006201). L'Istituto Superiore di Sanità partecipa a tale progetto come Unità Operativa, coordinata dal Dott. Augusto Vitale, ricercatore presso il Reparto di Neuroscienze comportamentali, del Dipartimento di Biologia cellulare e Neuroscienze.

Obiettivi generali:

1. Divulgazione di nuove tecniche di allevamento mirate a garantire il benessere degli animali da reddito.
2. Valutazione di procedure atte a diminuire la somministrazione di antibiotici negli animali.

Obiettivi specifici:



Mod. S4 Rev. 0 del 18/09/09, Pagina 2 di 4
**PER LA DEFINIZIONE DEL PROGRAMMA DI CORSO RESIDENZIALE
su fondi di progetto/convenzione**

1. Descrivere gli indicatori per la valutazione del benessere animale;
2. Valutare la presenza di contaminanti ambientali negli ambienti di allevamento;
3. Valutare e discutere l'uso di immuno-modulatori in un'ottica di miglioramento della sanità animale;
4. Identificare gli aspetti chiave per il miglioramento delle condizioni di allevamento dei bovini da latte e da carne;
5. Descrivere le metodologie di selezione e allevamento di specie avicole;
6. Approfondire influenza della selezione genetica sul benessere della specie suina;
7. Descrivere ed evidenziare problematiche comuni all'allevamento delle specie da reddito;
8. Discutere e individuare soluzioni specie-specifiche per migliorare le condizioni di benessere degli animali allevati;
9. Descrivere le problematiche di adattamento delle specie da reddito ai cambiamenti climatici e ambientali.

Metodo didattico: Il metodo didattico sarà basato su lezioni frontali e gruppi di discussione coordinati da un *discussant*

Programma

GIOVEDÌ 3 DICEMBRE

08.30 Registrazione dei partecipanti

09.00 Introduzione al corso (E. Alleva, R. Matassa)

Sessione 1 - Metodologie di valutazione del benessere animale

09.30 Etologia e benessere animale (A. Vitale)

10.15 La valutazione del benessere nell'allevamento bovino da latte (E. Canali)

11.0 Intervallo

Sessione 2 - Selezione genetica e adattamenti ambientali

11.30 Comportamento e selezione in avicoltura (S. Marelli)

12.00 Panoramica sulle diverse linee genetiche di suini (L. Buttazzoni)

12.30 Discussione

13.00 Pranzo



Presentazione e discussione aperta di esperienze pratiche

- 14.00 Problemi pratici di adattamento all'ambiente dei suini (M. Sensi)
- 14.45 Problemi pratici di adattamento all'ambiente delle bovine da latte (E. Trevisi, N. Lacetera)
- 15.30 Problemi pratici di adattamento all'ambiente degli ovini (P. Nicolussi, C. Roncoroni)
- 16.15 Problemi pratici di adattamento all'ambiente dei bufali (E. De Carlo)
- 17.00 Conclusione dei lavori

VENERDÌ 4 DICEMBRE

Sessione 3 - Adattamento ai cambiamenti climatici e ambientali

- 09.00 Bovine da latte e stress da caldo (N. Lacetera)
- 09.45 Contaminanti ambientali e adattamento (G. Brambilla)
- 10.30 Intervallo

Sessione 4 - Nuove tecnologie di allevamento

- 11.00 Sostituzione degli antibiotici con immuno-modulatori (M. Amadori)
- 11.30 Indicatori di benessere nell'allevamento bovino da carne (G. Brajon, D. Deni)
- 12.00 Discussione
- 12.30 Pranzo

Presentazione e discussione aperta di esperienze pratiche

- 13.30 Effetti sul benessere animale di tecnologie innovative per l'allevamento suino e bovino da latte (P. Ferrari)
- 14.15 Benessere animale e consumatori: il ruolo delle filiere certificate (F. Comellini)
- 15.00 Il ruolo degli impianti zootecnici (L. Bertocchi)



15.45 Discussione

16.15 Questionario di verifica

16.45 Chiusura dei lavori

DOCENTI

M. Amadori, Laboratorio di Immunologia Cellulare, Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna, Brescia

L. Bertocchi, Centro di Referenza Nazionale per il Benessere Animale, Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna, Brescia

G. Brambilla, Dipartimento di Ambiente e Connessa Prevenzione Primaria, Istituto Superiore di Sanità, Roma

G. Brajon, Responsabile Sezione di Arezzo, Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana

L. Buttazzoni, Direttore Tecnico, Associazione Nazionale Allevatori Suini

E. Canali, Dipartimento di Scienze Animali, Facoltà di Medicina Veterinaria, Università degli Studi di Milano, Milano

F. Comellini, Ispettore Carni, Direzione Qualità, CoopItalia

E. De Carlo, Centro di Referenza Nazionale sull'igiene e le tecnologie dell'allevamento e delle produzioni bufaline, Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno, Salerno

D. Deni, Sezione di Arezzo, Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana

P. Ferrari, Centro Ricerche Produzioni Animali S.p.A., Reggio Emilia

N. Lacetera, Dipartimento di Produzioni Animali, Università degli Studi della Tuscia, Viterbo

S. Marelli, Dipartimento di Scienze Animali, Facoltà di Medicina Veterinaria, Università degli Studi di Milano, Milano

P. Nicolussi, Laboratorio di Diagnostica clinica, Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna

C. Roncoroni, Direzione Operativa Produzioni Zootecniche, Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana, Roma

M. Sensi, Laboratorio di Diagnostica di Base, Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche, Perugia



Mod. S4 Rev. 0 del 18/09/09, Pagina 5 di 4
PER LA DEFINIZIONE DEL PROGRAMMA DI CORSO RESIDENZIALE
su fondi di progetto/convenzione

E. Trevisi, Istituto di Zootecnia, Facoltà di Agraria, Università Cattolica del Sacro Cuore, Piacenza

A. Vitale, Dipartimento di Biologia cellulare e Neuroscienze, Istituto Superiore di Sanità, Roma

DIRETTORI DEL CORSO

Augusto Vitale

Dipartimento di Biologia cellulare e Neuroscienze, Istituto Superiore di Sanità

E-mail: augusto.vitale@iss.it

Gianfranco Brambilla

Dipartimento di Ambiente e Connessa Prevenzione Primaria, Istituto Superiore di Sanità

E-mail: gianfranco.brambilla@iss.it

Massimo Amadori

Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna

E-mail: massimo.amadori@izsler.it

SEGRETERIA TECNICO-SCIENTIFICA

Arianna Manciocco, Dipartimento di Progettazione Molecolare, Consiglio Nazionale delle Ricerche (tel. 06-49902107), arianna.manciocco@iss.it

Stefania Paola De Filippis, Reparto di Chimica tossicologica, Dipartimento di Ambiente e Connessa Prevenzione Primaria, Istituto Superiore di Sanità (tel. 06-49902696), stefania.defilippis@iss.it

Irene Pistella, Reparto di Neuroscienze comportamentali, Dipartimento di Biologia Cellulare e Neuroscienze, Istituto Superiore di Sanità (tel. 06-49903285), irene.pistella@iss.it

INFORMAZIONI GENERALI

Sede: Istituto Superiore di Sanità, Aula Bovet

Ingresso: Via del Castro Laurenziano 10, Roma

Destinatari e numero massimo partecipanti

Il corso è destinato prioritariamente al personale del Servizio sanitario nazionale o di altri enti di promozione e tutela della salute pubblica interessato dal progetto "L'adattamento degli animali agli ambienti di allevamento: ricadute su patologie e consumo di farmaci". Saranno ammessi un massimo di **50 partecipanti**.

La partecipazione alla manifestazione è gratuita.



Mod. S4 Rev. 0 del 18/09/09, Pagina 6 di 4
PER LA DEFINIZIONE DEL PROGRAMMA DI CORSO RESIDENZIALE
su fondi di progetto/convenzione

Le spese di viaggio e soggiorno sono a carico del partecipante.

Modalità di iscrizione

La domanda, scaricabile dal sito dell'Istituto Superiore di Sanità (www.iss.it) debitamente compilata, dovrà essere stampata, firmata e inviata via fax alla Segreteria scientifica (n° Fax: 06/4957821) entro il giorno 3 novembre 2009. Il richiedente sarà informato sullo stato della propria domanda dalla stessa Segreteria scientifica.

Attestati

Al termine del Corso, ai partecipanti che avranno frequentato regolarmente il corso (almeno tre quarti del programma) sarà rilasciato l'attestato di frequenza (che include il numero di ore di formazione) e, a procedure di accreditamento espletate, l'attestato con il numero dei crediti formativi ECM ai partecipanti dei profili professionali per i quali il corso è accreditato. La chiusura del corso e la consegna dei relativi attestati non verrà anticipata per nessun motivo ed i partecipanti sono pregati di prenotare il proprio rientro di conseguenza.

Accreditamento ECM: l'accreditamento è stato richiesto per le figure professionali di medico veterinario e biologo

Per ogni informazione attinente al Corso si prega di contattare la Segreteria Tecnico-Scientifica:

Arianna Manciocco, Dipartimento di Progettazione Molecolare, Consiglio Nazionale delle Ricerche (tel. 06-49902107) arianna.manciocco@iss.it

Stefania Paola De Filippis, Unità di Chimica tossicologica, Dipartimento Ambiente e Prevenzione primaria, Istituto Superiore di Sanità, stefania.defilippis@iss.it

Per informazioni generali:

Ufficio Relazioni Esterne Corsi

Lun.-Ven. h. 08.30 – 16.30

tel. 0649904139